

Testo in lingua facile.



La mostra “Hope”.

La mostra “Hope”.

La nuova mostra nel Museion si chiama “Hope”.

Hope è una parola inglese e si legge oup.

Hope in italiano significa speranza.

La mostra inizia il 29 settembre 2023 con una festa di inaugurazione.

Questo significa:

dopo questa festa la mostra è aperta.

E tutte le persone possono vedere la mostra.

Questa mostra fa parte di un progetto speciale

che si chiama “Techno Humanities”.

Questo progetto è stato ideato dal direttore del Museion.

Il direttore del Museion si chiama Bart van der Heide.

La mostra “Hope” è la terza mostra di questo progetto.

La prima mostra di questo progetto si chiamava “Techno”.

Le persone hanno potuto vedere questa mostra nel 2021.

La seconda mostra di questo progetto si chiamava “~~Kingdom~~ of the ill”.

Le persone hanno potuto vedere questa mostra nel 2022.

Nella mostra “Hope” le persone vedono opere d’arte

fatte da artisti e artiste di paesi diversi.

Ci sono artisti e artiste giovani.

E anche artisti e artiste meno giovani.

Importante!

Alcune parole difficili vengono spiegate nel testo.

Le spiegazioni sono spostate verso destra.

E vengono segnalate con il colore grigio.

Leonie Radine è la curatrice della mostra “Hope”.

La curatrice ha selezionato le opere d’arte della mostra.

Curatrice significa: una persona esperta di mostre.

La curatrice lavora per esempio in un museo.

E la curatrice decide:

Quali opere d’arte vogliamo far vedere in una mostra?

Per la mostra “Hope” ha lavorato anche un co-curatore.

Un co-curatore è una persona che lavora con la curatrice.

Il co-curatore della mostra “Hope” si chiama DeForrest Brown Junior.

Junior è una parola inglese e si legge iunior.

Questa parola in italiano significa: figlio.

Qualche volta il padre e il figlio hanno lo stesso nome.

Allora dopo il nome del figlio c’è la parola Junior.

E quindi tutte le persone sanno: questo è il figlio e **non** è il padre.

DeForrest Brown Junior è vissuto in America ed è:

- Musicista.
- Scrittore.

Uno scrittore è una persona che scrive poesie o libri.

- E teorico.

Un teorico è una persona che sviluppa dei pensieri su un tema.

E questi pensieri aiutano le persone a capire il tema.

DeForrest Brown Junior ha anche un nome d'arte.

Nome d'arte significa:

Tutte le persone hanno un nome quando nascono.

Ma molte persone famose cambiano questo nome e usano un nome diverso.

Questo nome diverso si chiama nome d'arte.

Le persone che usano un nome d'arte sono per esempio:

- Attori e attrici.
- O musicisti e musiciste.

Il nome d'arte di DeForrest Brown Junior è "Speaker Music".

Questo nome d'arte è in inglese e si legge: spicher miusic.

Speaker Music fa musica da tanti anni.

E nel 2023 ha fatto un nuovo album.

Il nome di questo album è "Techxodus".

DeForrest Brown Junior ha scritto un libro nel 2022.

Il titolo del suo libro è "Assembling a Black Counter Culture".

In italiano questo titolo significa: costruire una contro-cultura nera.

Nel libro DeForrest Brown Junior racconta la storia della musica techno.

La musica techno è una musica per ballare.

La musica techno è un tipo di musica elettronica.

E viene fatta solo con apparecchi elettronici.

Per esempio: con il computer.

Di cosa parla la mostra “Hope”?

La mostra “Hope” tratta il tema delle scienze umanistiche.

Le scienze umanistiche studiano per esempio:

- La cultura.
- La storia.
- La lingua.
- L’arte.
- E la musica e il teatro.

Le scienze umanistiche si occupano anche di altre cose.

Per esempio:

- Collezionare le cose.
- Archiviare le cose.

Archiviare è un’altra parola per dire conservare.

Infatti ci sono cose importanti che **non** devono essere perse.

Per esempio libri e documenti antichi.

- E fare ricerca sulle cose.

Per esempio gli storici e le storiche sono persone che lavorano nel settore delle scienze umanistiche.

Gli storici e le storiche vogliono scoprire e studiare cosa è successo tantissimi anni fa in tutto il mondo.

Per esempio vogliono scoprire:

- Come vivevano le persone tanti anni fa.
- Quali attrezzi usavano le persone tanti anni fa.
- Quali storie raccontavano le persone tanti anni fa.
- O quali opere d’arte facevano le persone tanti anni fa.

Le scienze umanistiche sono collegate anche con la fantasia e i sogni.

Per questo nelle scienze umanistiche ci sono anche:

- L'arte.
- La letteratura.

Letteratura è un'altra parola per dire libri.

- La religione.
- E il teatro o la musica.

Le scienze umanistiche qualche volta spiegano un tema e fanno delle domande.

Per esempio:

Possiamo raccontare le favole di tanti anni fa anche in un altro modo?

Come potrà essere il futuro?

Il Museion in questa mostra vuole far vedere:

I musei sono una parte importante delle scienze umanistiche.

E i musei sono luoghi importanti.

Infatti nei musei le persone possono vedere tante cose per capire le scienze umanistiche.

Per esempio nei musei ci sono:

- Cose da toccare e cose per riflettere.
- O anche cose scientifiche e cose inventate.

Noi riflettiamo su queste cose?

Allora possiamo imparare tanto su queste cose.

E possiamo avere speranza.

Noi impariamo:

Dobbiamo sempre essere capaci di stupirci.

E dobbiamo sempre avere curiosità.

Tante cose sono possibili con la scienza e la fantasia.

In questa mostra i visitatori e le visitatrici dovrebbero:

- Poter riflettere.
- Farsi venire nuove idee.
- Imparare cose nuove.
- E riflettere su vari temi.

Per esempio su queste cose:

- Come è il nostro mondo?
- Come era il nostro mondo?
- Come può essere il nostro mondo?
- E quali cose diverse possono fare le persone?

Gli artisti e le artiste con le loro opere d'arte mostrano temi privati e temi personali.

Per esempio:

- I loro sentimenti.
- I loro pensieri.
- O i loro sogni.

Le opere d'arte nella mostra fanno vedere temi di oggi.

Ma alcune opere d'arte nella mostra fanno vedere anche temi del futuro e temi del passato.

In molte opere d'arte gli artisti e le artiste usano la science-fiction.

Science-fiction è una parola inglese

e si pronuncia: saiens ficscion.

In italiano science-fiction significa fantascienza.

La fantascienza è un tema di libri o film.

E la fantascienza mostra cose che **non** sono vere.

Infatti sono cose inventate.

Nei libri e nei film di fantascienza le persone vedono per esempio:

- Alcune cose che succedono in futuro.
- Il viaggio verso altri pianeti.
- O nuove cose inventate.

E gli artisti e le artiste fanno vedere anche cose sconosciute.

Le cose sconosciute sono cose che le persone **non** conoscono.

Le persone che lavorano con la fantascienza pensano per esempio alle cose sconosciute nell'universo.

Queste cose sconosciute possono essere anche esseri viventi.

Un essere vivente è qualche cosa che vive.

Dove puoi vedere le opere d'arte nella mostra?

La mostra si sviluppa in diversi luoghi nel Museion:

- All'ingresso del Museion.
- Al quarto piano.
- Al terzo piano.
- Al secondo piano.
- E nel "Museion Passage".

Il Passage è al piano terra del Museion.

Cosa puoi vedere all'ingresso del Museion?

La mostra inizia all'ingresso del Museion.

All'ingresso del Museion le persone vedono un'opera d'arte dell'artista Petrit Halilaj.

L'artista Petrit Halilaj viene dal Kosovo.

Il Kosovo è uno Stato nel sud-est dell'Europa.

L'opera d'arte di Petrit Halilaj è fatta di 2 grandi stelle.

E queste stelle sono illuminate sopra l'ingresso del Museion.

L'artista ha avuto l'idea per un grande progetto.

Nella città di Pristina c'è il "Grand Hotel".

Pristina è la capitale del Kosovo.

Tanti anni fa molte persone stavano nel "Grand Hotel".

E questo hotel era un hotel a 5 stelle.

Un hotel a 5 stelle è un hotel molto bello e molto costoso.

Poi c'è stata la guerra in Kosovo.

Oggi questo hotel è vecchio e rotto.

L'artista Petrit Halilaj ha pensato:

Il "Grand Hotel" di Pristina deve tornare a essere bello.

Per questo motivo l'artista ha messo nuove stelle sul tetto e sulle pareti dell'hotel.

Queste stelle adesso brillano sopra la città di Pristina.

Petrit Halilaj ha anche pensato un nuovo nome per l'hotel.

E per questo l'artista ha usato il titolo di un testo.

Questo testo è stato scritto da Njomza Vita di Pristina.

Njomza Vita è una ragazza di 12 anni.

In questo testo Njomza Vita racconta i suoi sogni.

Il titolo di questo testo in italiano è:

“Quando tramonta il sole noi coloriamo il cielo”.

L’artista Petrit Halilaj ha iniziato questo progetto a Pristina nel 2022.

E l’artista vuole mostrare molte altre stelle in tutto il mondo.

Adesso 2 stelle brillano sopra l’ingresso del Museion di Bolzano.

Con la sua opera d’arte l’artista Petrit Halilaj vuole dimostrare:

Posso fare arte con le stelle.

Le stelle possono unire poesia e speranza.

Le stelle possono brillare lontano.

E dare gioia alle persone anche nei momenti difficili.

Per esempio durante una guerra o altre crisi.

Cosa puoi vedere al quarto piano?

Dal quarto piano del Museion i visitatori e le visitatrici hanno una bella vista.

Infatti le persone dal quarto piano possono vedere molto lontano.

Per la mostra “Hope” il quarto piano diventa un osservatorio.

Un osservatorio è un luogo dove le persone possono:

- Osservare le stelle.
- E osservare i pianeti.

Per questo il quarto piano della mostra si chiama “Observatory”.

Observatory è una parola inglese e significa osservatorio.

In questo osservatorio le persone possono vedere le cose molto lontano.

E ogni persona può anche vedere le altre persone.

Nell’osservatorio le persone possono vedere foto e oggetti:

- Della Terra.
- E dello spazio.

Nello spazio ci sono anche le stelle e i pianeti.

E ci sono anche molti attrezzi e segni.

Per esempio:

- Specchi.
- Foto ai raggi x.
- Costellazioni.
- Valigie.
- E un telescopio.

Diversi artisti e diverse artiste hanno preparato questi oggetti.

E gli oggetti sono attrezzi e segni importanti per la storia dell’umanità.

Questi oggetti aiutano le persone:

- A capire meglio sé stesse.
- E a capire meglio le altre persone o gli altri esseri viventi.

Nell'osservatorio le persone vedono quindi anche cose sconosciute.

Al quarto piano le persone possono fare un viaggio nel tempo.

Viaggio nel tempo significa per esempio:

Io faccio un viaggio nel passato.

Il passato è il tempo che è già passato.

O io faccio un viaggio nel presente.

Il presente è adesso.

O io faccio un viaggio nel futuro.

Il futuro è il tempo che **non** è ancora arrivato.

Per le persone il quarto piano è come un laboratorio.

Le persone possono scoprire tante cose guardando le opere d'arte.

Per esempio con le opere d'arte le persone vedono:

- Science-fiction.
- Tecnologia.

Tecnologia significa: nuove tecniche e nuovi oggetti.

- Economia.

Economia significa: produrre qualche cosa e poi vendere o comprare qualche cosa.

- O difesa dell'ambiente.

Difesa dell'ambiente significa per esempio proteggere:

- Le piante.
- Gli animali.
- L'acqua e l'aria.

Al quarto piano ci sono le opere d'arte di diversi artisti e diverse artiste.

Per esempio:

- Sonia Leimer.
- Nicola L.
- E Suzanne Treister.

Sonia Leimer.

Sonia Leimer ha studiato architettura.

Per questo l'artista lavora volentieri con oggetti grandi e all'aperto.

E l'artista lavora da tanti anni con i rottami.

I rottami sono per esempio rifiuti di metallo.

Questi rottami cadono dal cielo sulla Terra?

Allora questi rottami arrivano dallo spazio.

Per esempio sono parti di satelliti.

I satelliti e i razzi possono rompersi quando cadono sulla Terra.

O si rompono quando sono nello spazio.

Poi le parti di satellite o di razzo cadono sulla Terra.

L'artista osserva queste parti di metallo per fare le sue opere d'arte.

Prima l'artista guarda le foto dei rottami che vengono dallo spazio.

Poi l'artista prova a costruire dei rottami quasi uguali.

E fa sempre qualche parte di rottame un po' diversa da quella vera.

L'artista chiama le sue opere d'arte "Space Junks".

Space Junks è una parola inglese e si pronuncia speis giancs.

L'artista riflette molto:

- Sulle tecnologie.

Per esempio: computer e cellulare.

- E sull'inquinamento dell'ambiente.

Per esempio: l'inquinamento per i rottami dello spazio.

Nicola L.

Nicola L. ha lavorato a Parigi e sull'isola di Ibiza.

Poi quest'artista ha lavorato anche in America.

Nicola L. è un nome d'arte.

Il vero nome di Nicola L. è Nicola Leuthe.

L'artista fa diverse opere d'arte:

- Quadri.
- Sculture.
- Installazioni.

Un'installazione è un'opera d'arte fatta di parti diverse.

Queste parti sono per esempio:

- Foto.
 - Testi.
 - Luce.
 - Musica.
 - O video.
- E Film.

Con le sue opere Nicola L. si impegna su temi diversi.

Quest'artista pensa:

Tutte le persone devono avere le stesse possibilità.

Nella mostra Nicola L. espone l'opera "Pénétrables".

Quest'opera è fatta da un gruppo di tele.

Le tele sono materiali su cui gli artisti e le artiste dipingono i loro quadri.

Queste tele hanno un aspetto delicato e fine.

Con queste tele Nicola L. vuole mostrare:

Penso alla politica.

Penso al mio corpo.

E ci sono confini tra me e il mondo.

Sulle tele le persone vedono il sole e la luna.

Il sole e la luna hanno un'apertura.

E le persone possono mettere attraverso queste aperture:

- La testa.
- Le braccia.
- E le gambe.

Così le persone possono pensare:

Io sono la luna.

O io sono il sole.

E io guardo la Terra dal sole o dalla luna.

Suzanne Treister.

L'artista lavora da molti anni con le nuove tecnologie.

E l'artista pensa alle nuove tecnologie.

Per esempio l'artista pensa:

- Cosa fanno le tecnologie alle persone?
- O alla memoria delle persone?
- O alla convivenza delle persone?

Forse le persone in futuro vivranno su altri pianeti.

Forse le persone su ogni pianeta saranno diverse.

Allora come potranno vivere bene insieme tutte le persone?

Tanti anni fa **non** c'erano i cellulari e i tablet.

Ma c'erano computer e programmi per computer.

Suzanne Treister nel 1995 ha creato

un tipo speciale di programma per computer.

Con questo programma per computer l'artista

ha potuto inventare una figura di fantasia.

Questa figura di fantasia si chiama Rosalind Brodsky.

Rosalind Brodsky è come l'artista stessa.

Tutte e due provengono dall'Europa dell'est e sono ebreo.

Ma la figura di fantasia vive in un'epoca diversa.

Rosalind Brodsky lavora in un istituto per i viaggi nel tempo.

Rosalind Brodsky ha cucito dei costumi per questi viaggi nel tempo.

E può viaggiare nel tempo con questi costumi.

Nei viaggi nel tempo Rosalind Brodsky ha vissuto delle guerre.

E ha parlato con molte persone famose.

Queste persone famose sono già morte.

Suzanne Treister ha copiato i costumi di Rosalind Brodsky.

I visitatori e le visitatrici possono vedere questi costumi nella mostra.

Nella mostra l'artista presenta anche disegni e dipinti.

Questi disegni e dipinti fanno vedere musei del futuro.

Suzanne Treister ha anche disegnato idee per un futuro migliore

sulla Terra e nello spazio.

Cosa puoi vedere al terzo piano?

Il terzo piano per questa mostra si chiama “Arcade”.

La parola Arcade significa due cose:

- Un mondo nei videogiochi.
- E un paesaggio dell’Antica Grecia.

In italiano Arcade si chiama Arcadia.

Il poeta romano Virgilio ha scritto poesie sull’Arcadia.

Per esempio:

In Arcadia tutto va bene.

Perché in Arcadia ci sono molti prati e molte montagne.

In Arcadia ci sono solo poche persone.

E c’è abbastanza posto per tutti.

Per questo **non** ci sono problemi tra le persone e la natura.

Molte persone pensano a queste cose anche oggi.

Ma il mondo è cambiato molto negli ultimi anni.

Le tecnologie digitali fanno sempre più cose.

Per esempio i computer e le macchine fanno tante cose.

Oggi c’è anche l’intelligenza artificiale.

Intelligenza artificiale significa:

i computer e le macchine devono pensare da soli.

E i computer e le macchine dovrebbero imparare da soli.

Poi questi computer e queste macchine possono aiutare le persone.

Per esempio:

I computer e le macchine possono lavorare al posto delle persone.

Le persone **non** vogliono svolgere certi compiti da sole?

Allora i computer e le macchine possono assumersi questi compiti.

Queste tecnologie digitali cambiano molte cose sulla Terra e tra le persone.

Le persone devono pensare per esempio:

- Come ci comportiamo con queste tecnologie digitali?
- Cosa dovrebbero fare le macchine?
- E cosa è meglio che le persone facciano da sole anche in futuro?

Alcuni artisti e alcune artiste conoscono bene le nuove tecnologie.

E usano queste tecnologie anche per la loro arte.

Altri artisti e altre artiste guardano alle nuove tecnologie.

Così hanno nuove idee per fare opere d'arte.

Diversi artisti e diverse artiste espongono le loro opere al terzo piano.

Per esempio:

- Lawrence Lek.
- Ilaria Vinci.
- E LuYang.

Lawrence Lek.

Lawrence Lek lavora con:

- Film.
- Videogiochi.
- Installazioni.
- Architettura.
- E musica elettronica.

Dal 2016 l'artista riflette sul futuro.

E per l'artista sono molto interessanti queste domande:

Come può l'intelligenza artificiale diventare ancora migliore?

E come cambia la vita delle persone con l'intelligenza artificiale?

Uno dei progetti di Lawrence Lek si chiama "Nepenthe Zone".

Nepenthe Zone è inglese e si pronuncia nepenfi zoun.

Il progetto è come un gioco e un film insieme.

L'artista ha fatto questo progetto al computer.

Il progetto parla di un'isola.

Su quest'isola le persone dovrebbero sentirsi meglio.

Sull'isola le persone per esempio possono dimenticare tutti i problemi.

Sull'isola sembra di stare in un club.

Un club è per esempio un posto per:

- Incontrare altre persone.
- Parlare con altre persone.
- E per ascoltare musica e ballare.

In questo club le persone possono rilassarsi.

Lawrence Lek mostra nel suo progetto anche un edificio importante di tanti anni fa.

Questo edificio è un vecchio palazzo in Cina.

Ma le persone hanno distrutto questo edificio durante una guerra.

L'artista riflette anche su questi temi:

Forse in futuro le persone inventano nuovi luoghi come l'isola.

E forse le persone usano questi luoghi per dimenticare.

E le persone passano un po' di tempo in questi luoghi.

Ma un giorno **non** ci sarà più nessuno in questi luoghi.

E allora cosa succederà ai nostri ricordi?

Ilaria Vinci.

Al terzo piano le persone possono vedere opere d'arte di Ilaria Vinci.

L'artista ha creato una "Zone of Fantasy".

Zone of Fantasy è inglese e si pronuncia zoun ov fantasi.

In italiano significa spazio per la fantasia.

In questo spazio le persone possono fare un viaggio nel tempo.

Per questo nella stanza c'è una grande chiave.

Questa chiave è una chiave per la libertà.

Per alcune persone la libertà può essere anche un viaggio nel tempo.

L'opera d'arte dell'artista si chiama "Iris IV: Our Last Best Hope".

Il nome dell'opera d'arte è in inglese e significa:

la nostra speranza migliore.

Con quest'opera d'arte l'artista fa vedere alle persone

che ci sono ancora tante cose da scoprire.

L'opera d'arte è fatta da diverse parti.

Una parte dell'opera mostra una biblioteca con molti libri.

L'artista spera:

Le visitatrici e i visitatori della mostra inventano storie per questi libri.

Un'altra parte dell'opera è un mappamondo.

Il mappamondo è una palla che rappresenta la Terra.

Ma questo mappamondo **non** mostra il pianeta Terra.

Infatti le persone vedono solo acqua e sabbia.

Sul pianeta di questo mappamondo vive una figura di fantasia.

Questa figura si chiama Iris IV.

IV è un altro modo per scrivere 4.

Iris IV è una giovane regina di questo pianeta.

Iris IV deve imparare ancora molte cose sul pianeta.

Per questo ha bisogno dei libri della biblioteca.

Intorno a questo mappamondo le persone vedono molti veicoli chiusi in bottiglie di vetro.

Questi veicoli si vedono nei film e in televisione.

E questi film sono per esempio:

- Star Trek.
- Battlestar Galactica.
- E Alien.

Ilaria Vinci pensa:

Le persone hanno molte idee.

E queste idee sono nel profondo di noi umani.

Solo con film e libri di fantasia e fantascienza

le persone ricordano queste idee.

LuYang.

LuYang mostra nelle sue opere d'arte:

Come si può creare una nuova vita con le tecnologie digitali?

LuYang crea delle figure di fantasia con il computer.

Qualche volta le figure di fantasia sono come le figure di un videogioco.

Queste figure di fantasia possono essere qualsiasi cosa e fare qualsiasi cosa.

Per esempio:

- Essere un uomo.
- Essere una donna.
- O essere qualcosa di completamente diverso.

E le figure di fantasia vivono in mondi moderni
e anche in mondi antichi.

LuYang crea anche questi mondi con il computer.

LuYang lavora con:

- Film “anime”.

Anime è una parola giapponese che significa cartoni animati.

- Videogiochi.
- Fantascienza.
- Scienza.
- E anche religione.

Una delle opere d’arte di LuYang si chiama:

“Electro-magnetic Brainology”.

In italiano questo nome significa scienza del cervello elettromagnetica.

L’opera d’arte mostra 5 video diversi.

Ogni video mostra un dio o una dea.

Questi dei e queste dee appartengono al buddismo o all’induismo.

Il buddismo e l’induismo sono grandi religioni.

Ogni dio e ogni dea ha un modo per risolvere i problemi.

Per esempio una medicina per le malattie.

Con questa opera d’arte LuYang chiede ai visitatori e alle visitatrici:

Le tecnologie digitali possono dare nuovi poteri alle persone?

Per esempio: poteri come un dio o una dea.

Cosa puoi vedere al secondo piano?

Il secondo piano per questa mostra si chiama “Third Earth Archive”.

“Third Earth Archive” è inglese e si pronuncia ferd erf arciv.

In italiano “Third Earth Archive” significa Archivio della terza Terra.

Le opere al secondo piano raccontano la storia dei Drexciya.

Drexciya è il nome di un gruppo musicale americano.

Questo gruppo ha inventato una storia per il suo nome.

Il gruppo musicale ha detto:

Il nome Drexciya deriva da un mondo fantastico sott’acqua.

In questo mondo sott’acqua vivono persone provenienti dall’Africa.

Queste persone possono respirare sott’acqua.

La storia dei Drexciya è molto antica e racconta degli schiavi:

Gli schiavi sono persone

che devono lavorare duramente per altre persone.

E gli schiavi vengono trattati molto male.

Tanti anni fa molti schiavi sono stati portati dall’Africa all’America.

In America gli schiavi dovevano lavorare per persone ricche.

Su queste navi c’erano anche donne incinte.

E le donne incinte **non** potevano lavorare come schiave.

Per questo l’equipaggio della nave gettava le donne incinte in mare.

La storia dei Drexciya racconta anche:

Nella pancia della mamma i bambini imparano a respirare sott’acqua.

Così questi bambini possono vivere nel mondo di Drexciya sott’acqua.

Questa storia vuole dimostrare che:

Le persone possono essere molto forti anche nei momenti difficili.

Le persone trovano sempre una soluzione.

Al secondo piano le persone possono vedere anche una storia con immagini.

Anche queste immagini fanno vedere il mondo sott'acqua di Drexciya.

E sono state fatte al computer dall'artista americano AbuQadim Haqq.

Questo artista disegna da tanti anni dei libri su Drexciya.

In questi libri l'artista mostra diverse storie illustrate.

Questi libri sono chiamati anche Graphic novel.

Graphic Novel è inglese e si pronuncia grafic novel.

Al secondo piano le persone possono vedere anche molti album musicali.

Ogni album musicale è fatto da un disco.

Questo disco è messo in una specie di busta.

E questa busta si chiama anche copertina.

Allora gli album musicali raccontano anche storie con immagini.

DeForrest Brown Junior ha selezionato tutti questi album musicali.

Molti di questi album musicali appartengono a Walter Garber.

Walter Garber vive a Bolzano.

Walter Garber è un DJ.

DJ è un modo per scrivere disk jockey.

Disk jockey è inglese e si pronuncia disc giochi.

Disk jockey significa:

Una persona che fa sentire la musica dei dischi ad altre persone.

E questa persona lavora per esempio in una discoteca.

Per questo Walter Garber ha tanti album musicali.

Al secondo piano ci sono anche diversi armadi.

Questi armadi sono chiamati anche armadi d'archivio.

Archivio è un'altra parola per dire: collezione.

Il co-curatore della mostra DeForrest Brown Junior fa vedere gli album musicali che ha selezionato in questi armadi.

Anche DeForrest Brown Junior ha fatto uno di questi album musicali.

Con questi album musicali DeForrest Brown Junior fa vedere la storia del suo libro.

Il titolo del suo libro è "Assembling a Black Counter Culture".

DeForrest Brown Junior ha fatto molte ricerche sulla musica techno.

E poi ha scritto un libro su questo tema.

Ma le persone **non** dovrebbero solo poter leggere il suo libro.

Le persone dovrebbero anche capire la storia con le copertine degli album musicali.

Cosa puoi vedere nel Passage?

Nel Passage le persone possono vedere 4 opere d'arte.

Queste opere d'arte sono state fatte da artisti e artiste giovani.

Ma anche da artisti e artiste meno giovani.

Alcune opere d'arte sono nuove.

Un'opera d'arte **non** è ancora terminata.

Quest'opera d'arte verrà terminata l'anno prossimo?

Allora anche quest'opera farà parte della collezione del Museion.

Ci sono già anche altre opere d'arte nella collezione del Museion.

Anche nel Passage le persone vedono cose che mostrano fantascienza e viaggi nel tempo.

Passage è un altro modo per dire passaggio.

Attraverso un passaggio le persone possono andare velocemente da un posto a un altro posto.

Un passaggio è un po' come un "wormhole" nello spazio.

Wormhole è una parola inglese e si legge worm hole.

Questa parola è una parola della fantascienza e significa:
collegamento tra posti diversi nello spazio.

Un wormhole è stampato anche sul poster della mostra.

Con le opere d'arte nel Passage il Museion vuole mostrare:

- Le cose nuove e le cose vecchie sono sempre insieme.
- Le opere d'arte vecchie **non** devono essere perse.
- E le opere d'arte nuove fanno vedere come può essere il futuro.

Il Museion vuole avere opere d'arte vecchie e opere d'arte nuove.

Così le persone possono:

- Ascoltare le opere d'arte.
- Riflettere sulle opere d'arte.
- O parlare con altre persone delle opere d'arte.

La mostra "Hope" fa delle domande importanti.

Per esempio:

Da dove veniamo?

E dove vogliamo andare?

Un museo deve fare molte cose.

Un museo per esempio dovrebbe far vedere opere d'arte da tutto il mondo.

E le persone dovrebbero poter fare viaggi nel tempo grazie a queste opere d'arte.

Un museo fa cose molto importanti:

Un museo deve raccogliere e archiviare molte cose.

E poi il museo deve far vedere queste cose.

I visitatori e le visitatrici in una mostra ricevono nuove idee.

E vivono esperienze nuove.

Così poi hanno più fantasia e forse possono sognare di nuovo.

Nel Passage le persone vedono opere d'arte di artisti e artiste.

Per esempio opere d'arte di:

- Linda Jasmin Mayer.
- E Tacita Dean.

Linda Jasmin Mayer.

L'artista lavora molto con i video nelle sue opere d'arte.

I temi delle sue opere d'arte sono:

- Quando le persone si sentono sole e abbandonate?
- Come possono vivere insieme le persone e la natura?

L'artista realizza spesso le sue opere d'arte insieme ad altre persone.

L'opera d'arte di quest'artista nella mostra è una videoinstallazione.

Questa videoinstallazione si chiama "Dove fermarsi?".

Per questa installazione l'artista ha lavorato molto tempo.

L'installazione è fatta di video con 7 paesaggi diversi.

In questi 7 paesaggi vivono 7 figure.

Ogni figura sembra un uccello.

Le figure sono in realtà persone con un costume da uccello.

Questi costumi sono stati fatti da Andrea Ferri.

Nell'opera di Linda Jasmin Mayer le persone sentono anche dei rumori.

Questi rumori provengono dai paesaggi degli uccelli.

Le persone per esempio sentono i rumori dell'acqua o dell'aria.

E **non** ci sono rumori di persone.

Alcuni paesaggi nei video sono stati modificati dall'uomo.

Per esempio l'uomo ha tagliato alberi e seminato prati.

Con questi cambiamenti è cambiata anche la natura.

E la vita delle 7 figure è cambiata.

Per questo ogni video chiede ai visitatori e alle visitatrici:

Cosa stiamo facendo con la nostra natura?

E come vogliamo comportarci con la natura in futuro?

Tacita Dean.

Tacita Dean ha fatto molti film.

Per questo l'artista è diventata famosa.

Ma le sue opere d'arte sono anche:

- Disegni.
- Fotografie.
- E musica.

Un'opera d'arte speciale di Tacita Dean si chiama "Jukebox II".

L'artista ha fatto quest'opera d'arte nel 2000 per il Millennium Dome.

Il Millennium Dome è un grande edificio a Greenwich.

Greenwich è un quartiere di Londra.

L'opera d'arte Jukebox II era una parte di un'installazione audio.

Audio significa: suoni o musica.

In questa installazione audio l'artista ha registrato suoni in luoghi diversi.

Tutti questi suoni hanno a che fare con il Meridiano di Greenwich.

Il meridiano di Greenwich è una linea importante.

Questa linea è stata definita da scienziati e scienziate.

Questa linea è come un anello intorno alla Terra.

Questa linea separa l'Oriente dall'Occidente

e va dal Polo Nord al Polo Sud.

Il meridiano di Greenwich divide quindi la Terra in due parti.

Questa linea è importante anche per il cambio dell'ora.

L'opera d'arte sembra un vecchio jukebox.

Un jukebox è una macchina per far sentire i dischi.

Tanti anni fa c'erano queste macchine nei bar.

Le persone mettevano dei soldi nella macchina.

Poi sceglievano una canzone.

E la macchina faceva sentire la canzone a tutte le persone nel bar.

Nell'opera d'arte come un jukebox ci sono 192 compact disc.

I compact disc sono dei tipi di dischi.

Questi dischi si chiamano anche CD.

Sui 192 CD l'artista ha registrato rumori che durano molte ore.

Questi rumori sono stati registrati in luoghi specifici.

Tacita Dean ha diviso il mondo in 8 parti con il meridiano di Greenwich.

Ogni parte ha la sua longitudine.

Una linea sulla Terra va dal Polo Nord al Polo Sud?

Allora questa linea si chiama longitudine.

L'artista ha registrato i rumori in ognuna di queste parti della Terra.

Questi 8 gradi di longitudine attraversano vari luoghi sul mare.

Le persone possono usare l'opera Jukebox II di Tacita Dean.

E scegliere i rumori dei diversi luoghi e dei diversi tempi.

Per esempio le persone sentono il rumore di un giorno particolare e questo è quasi un viaggio nel tempo.

Museion.

Il Museion è il Museo di arte moderna e contemporanea di Bolzano.

Le persone possono vedere la mostra “HOPE”

dal 30 settembre 2023 al 25 febbraio 2024.

La curatrice di questa mostra si chiama Leonie Radine.

E il curatore di questa mostra si chiama Bart van der Heide.

E il co-curatore di questa mostra si chiama DeForrest Brown Junior.

Questa mostra fa parte di un progetto.

Il direttore del Museion ha ideato questo progetto.

Il direttore del Museion si chiama Bart van der Heide.

E il progetto si chiama “Techno Humanities”.

Orari di apertura.

Orari di apertura significa:

in questi orari le persone possono venire a vedere il Museion.

Quando è aperto il Museion?

Il Museion è aperto dal martedì alla domenica dalle 10 alle 18.

E il giovedì il Museion è aperto fino alle 22.

Potete entrare al Museion fino alle 17 e 30.

Il giovedì potete entrare al Museion fino alle 21 e 30.

L'indirizzo del Museion è:

Piazza Piero Siena 1

39100 Bolzano

Telefono: +39 0471 22 34 13

Email: info@museion.it

Informazioni.

Hai bisogno di altre informazioni sul Museion?

Vuoi prenotare una visita guidata privata?

Una visita guidata privata è solo per te e il tuo gruppo.

Allora telefona al Museion: +39 0471 22 34 13

O scrivi un'email: visitorservices@museion.it

© Il testo in lingua facile è di:

OKAY - Ufficio per la lingua facile della Lebenshilfe.

www.lebenshilfe.it/linguafacile

Il gruppo delle lettrici e dei lettori di prova di OKAY
ha controllato il testo.



© Logo europeo facile da leggere: Inclusion Europe.

Maggiori informazioni: www.inclusion-europe.eu/easy-to-read/